



Piano strutturale

Funzione

Presentato per la prima volta nella fase d'abbozzo e di pianificazione approssimativa, il piano strutturale viene tenuto a portata di mano ed elaborato costantemente. Serve:

- a illustrare l'inserimento istituzionale e le correlazioni del progetto
- a creare le premesse strutturali per il progetto
- a tener presente quali persone partecipano al progetto e chi può in qualche modo influire sul buon o cattivo esito dello stesso
- a evitare di nascondere gli aspetti (soprattutto quelli sgradevoli) della realtà
- a chiarire ruoli e competenze dei partecipanti
- a localizzare conflitti potenziali e reali
- a effettuare modifiche strutturali e a sfruttarle a favore del progetto

Elementi della struttura del progetto

Elementi tipici della struttura di un progetto di prevenzione o di promozione della salute:

A. Incaricati

Team del progetto (incl. direzione del progetto)	Le persone direttamente coinvolte nella pianificazione, nell'esecuzione e nella valutazione del progetto (ossia la direzione del progetto e i corrispettivi collaboratori) costituiscono il team del progetto. Quest'ultimo andrebbe rappresentato al centro del piano strutturale, elencando i nomi dei membri.
Istituzioni preposte	Generalmente la responsabilità del progetto grava su un'istituzione o un reparto, che recluta e assume sotto contratto la direzione del progetto e, in genere, anche i membri del team. Il ruolo di persona chiave solitamente è rivestito dal direttore dell'istituzione o da colui/colei che funge da partner contrattuale del committente o del finanziatore nella ricerca di fondi terzi.

B. Committenti

Finanziatori	Si tratta di istituzioni che forniscono un importante contributo finanziario al progetto e quindi possono rivendicare dei diritti sullo stesso, definiti contrattualmente. In questo caso il ruolo di persone chiave è assunto dai partner contrattuali.
---------------------	--

C. Gruppi target/gruppi interessati all'interno dei setting

Gruppi target/setting	Nel quadro del concetto e della formulazione degli obiettivi è necessario definire con precisione quali ripercussioni sui gruppi target e/o setting si vogliono generare. Per ogni gruppo target o gruppo interessato occorre registrare anche i nomi degli interlocutori (o persone chiave) quali elementi strutturali.
------------------------------	--

D. Ulteriori elementi

Gremii di sostegno/di conduzione	Un gremio di sostegno in genere ha il compito di sostenere e consigliare la direzione e il team del progetto nella pianificazione, nell'esecuzione e nella valutazione dello stesso, di fungere da battistrada nel raggiungimento di mete rilevanti ai fini del progetto nonché di rappresentare il progetto verso l'esterno. Il gremio di sostegno si compone spesso di rappresentanti di istituzioni di spicco, che cofinanziano il progetto oppure operano nello stesso contesto tematico. Tutti i membri e le istituzioni rappresentate vanno iscritte nel piano strutturale.
---	---

Dipartimenti, enti	Spesso istanze politiche e decisionari svolgono un ruolo importante per quanto riguarda il successo del progetto nel tempo, sia creando condizioni finanziarie o giuridiche favorevoli, sia fungendo da tramite tra i diversi elementi della struttura del progetto. Anche in questo caso è necessario riportare i nominativi delle persone chiave nel piano strutturale.
Progetti correlati	Attraverso la collaborazione con altri progetti, ad esempio con programmi d'intervento analoghi in altre regioni, si possono generare sinergie a favore del successo di tutti. Se le correlazioni con gli altri progetti vengono curate regolarmente, vanno iscritte nel piano strutturali. Le persone chiave qui sono generalmente i responsabili del progetto (direzione).

Elementi riportati sotto la lettera D non devono per forza di cose figurare nella struttura del progetto. D'altro canto, altri elementi non elencati, quali ad esempio programmi maggiori, associazioni o fazioni politiche, possono invece apparire rilevanti ai fini del progetto e vanno pertanto iscritti nel piano strutturale.

In linea di principio tutte le persone, i gruppi e le organizzazioni che appaiono nelle tabelle di pianificazione e di valutazione devono altresì essere rappresentati nel piano strutturale.

Osservazioni

Elementi e correlazioni

Per i vari tipi di elementi utilizzate forme, colori e dimensioni diverse. Spetta a voi optare per una soluzione rappresentativa anziché per un'altra. L'importante è che struttura e correlazioni del progetto appaiano in modo chiaro e completo. Collocate e collegate gli elementi sul piano strutturale in base alla loro reciproca correlazione o alla correlazione con il progetto. Unità sovra- e subordinate della medesima istituzione devono essere sovrapposte. Non scordate i collegamenti trasversali, ossia i collegamenti che non partono dal né sfociano nel team del progetto bensì uniscono gli altri elementi.

Soppesare elementi e correlazioni

Per distinguere l'importanza relativa dei singoli elementi e collegamenti potete ricorrere a linee di diverso spessore. Utilizzate ad esempio linee spesse per le correlazioni che richiedono una cura particolare, e linee tratteggiate per collegamenti auspicati, ma non ancora stabiliti.

Varianti del piano strutturale

Controllate che il vostro piano strutturale contempri tutti gli aspetti relazionali importanti ai fini del progetto. Si citino ad esempio

- il sostegno tecnico
- il sostegno finanziario
- il sostegno politico
- ecc.

Qualora la rappresentazione strutturale risulti troppo complessa, siete liberi di predisporre diverse piani strutturali in base ai singoli punti di vista.

Opposizione e conflitti

I collegamenti conflittuali possono essere contrassegnati da un fulmine. Per altre particolarità strutturali potete utilizzare simboli diversi.

Evoluzione del piano strutturale

Un piano strutturale si sviluppa nel corso del progetto. Persone, relazioni e ruoli possono cambiare, e alla stessa stregua si possono aggiungere o eliminare elementi. Se desiderate usufruire ripetutamente dei vostri piani strutturali, potete ricostruirli con l'aiuto di un programma informatico, che ne consenta la rappresentazione sotto forma di diagrammi di flusso (p.e. ConceptDraw (Mac/Win), Microsoft Powerpoint (Mac/Win), Microsoft Visio (Win), OmniGraffle (Mac)).

Modello

Dal sito <http://www.quint-essenz.ch/it/tools/1001> potete scaricare un documento in Powerpoint su cui è rappresentato un diagramma di flusso comprensivo di tutti gli elementi elencati. Potete modificare questo modello in base alle vostre necessità e preferenze, cancellando, aggiungendo o spostando elementi e collegamenti e utilizzando altre forme rappresentative.

Esempio

Progetto d'accomp. "Quint"/Versione 1.1.1998

